



Guide alpine: via alla formazione per 10 candidati

Da alpinista autonomo a guida addestrata in due anni di formazione

Lo scorso fine settimana 10 candidati per diventare guida alpina hanno iniziato il nuovo ciclo biennale di formazione dell'Associazione guide alpine sciatori dell'Alto Adige. "Tutti i candidati sono alpinisti assolutamente autonomi, che nei prossimi mesi apprenderanno la guida e l'accompagnamento su tutti gli itinerari e in tutte le discipline", spiega il responsabile formativo della Commissione tecnica dell'Associazione, Erwin Steiner.

Non è un caso che la formazione per diventare guida alpina in Alto Adige sia complessa, lunga e severa, con elevati ostacoli di ammissione. "Siamo tutti guide alpine appassionate, ma la nostra professione è rischiosa", spiega Steiner. "Per questo non vogliamo scendere a compromessi nella competenza alpinistica dei candidati." In fondo le guide alpine sono ingaggiate soprattutto per garantire la sicurezza, che a sua volta è la premessa per un'esperienza completa in montagna. Per poter accedere alla formazione per diventare guida alpina, i candidati devono quindi dimostrare pienamente la loro abilità e capacità alpinistica, a cominciare dalla presentazione della relazione sull'itinerario. "È il requisito di accesso principale, perchè la relazione sull'escursione documenta l'esperienza dei candidati nelle diverse discipline e indica se possiedono quell'alto livello alpinistico che pretendiamo da loro", dice Steiner.

Inoltre i candidati devono superare test pratici nelle discipline sci, ghiaccio e roccia prima di essere ammessi alla formazione per diventare guida alpina. Tra l'anno scorso e questo inizio anno i 10 candidati che iniziano l'addestramento hanno superato tutti gli ostacoli e rispondono ai severi criteri di ammissione dell'Associazione guide alpine sciatori. Domenica hanno iniziato il ciclo di formazione biennale con un blocco di teoria che ha riguardato temi quali orientamento e cartografia, primo soccorso, geologia, geografia e storia (alpina), ma anche comunicazione e dinamica di gruppo. A metà giugno inizia il corso di preparazione su roccia, la formazione vera e propria alla guida sulla roccia è in programma nella prima metà di luglio.

Entro il tardo autunno 2019 i candidati dovranno aver concluso tutti i corsi nelle discipline roccia, sci e itinerari di alta montagna, poi dovranno fare ancora 18 mesi di esperienza professionale da candidati a guida alpina prima di diventare, dopo un ulteriore corso di dieci giorni, guida alpina a tutti gli effetti e riconosciuta anche a livello internazionale. Obiettivo primario della formazione, secondo Erwin Steiner, è quello di trasmettere ai candidati tutti i requisiti tecnici della guida alpina nelle diverse sfaccettature; a questo scopo vengono insegnate in modo approfondito tutte le basi didattiche e metodiche, inoltre sono previste unità per rafforzare la competenza sociale del singolo. "Solo così da alpinisti autonomi di alto livello si diventa anche buone guide alpine", conclude Steiner.

Veröffentlicht am 15.06.2018